

Gioco di Ruolo

AMAZON ORIGINAL

GIOCO DI RUOLO



Regia: Thomas Vincent

Soggetto e sceneggiatura: Seth W. Owen

Fotografia: Maxime Alexandre

Genere: Thriller

Cast: Kaley Cuoco, David Oyelowo, Bill Nighy, Connie Nielsen

Durata: 101'

Origine: USA

Anno: 2024

Piattaforma: Prime Video

Emma e David sono una coppia giovane, sposata da 7 anni, 2 bambini, casa color azzurro in una zona periferica del New Jersey. Tutto sembra perfetto, se non fosse che Emma di mestiere fa la killer professionale – e il marito ne è del tutto all'oscuro. Quando decidono di vivacizzare il loro matrimonio trascorrendo una serata in un albergo per un seducente gioco di ruolo, l'incontro casuale con un collega-killer dà il via a un rocambolesco susseguirsi di eventi in cui Emma cerca di lasciarsi alle spalle il passato assassino e di salvare la sua famiglia.

Dopo l'inizio di ciò che sembra una divertente commedia dark con una protagonista simpatica e familiare al grande pubblico delle serie tv (Cuoco era la Penny di *The Big Bang Theory*), in seguito, quando David (Oyelowo) scopre la vera identità della moglie, il film abbandona quel minimo di coerenza necessaria anche alla più improbabile delle sceneggiature.

Thomas Vincent non è sicuramente un novellino se si considera che ha alle spalle numerose serie anche di successo. In esse però dirigeva solo alcuni episodi. Di conseguenza quella che qui gli viene a mancare è una visione d'insieme e questa carenza si riflette sull'intera struttura del film.

Superato il breve istante di smarrimento e rabbia causato dalla presa di coscienza che l'amata consorte non solo ha

appena commesso un omicidio, ma che addirittura è una delle migliori nel suo campo, David decide di raggiungerla a Berlino (la cui scelta come luogo della fase di spy story è uno dei tanti cliché del film) per aiutarla a risolvere la faccenda. Da lì in poi si assiste a una serie di combattimenti, fughe e catture, increduli – come il marito-macchietta – di fronte alla storia e alla semplificata modalità con cui viene proposta.

Il film continua a vagare indeciso tra i pochi momenti di commedia (nei dialoghi tra marito e moglie), action movie e thriller, senza idee e soprattutto senza mai prendere una decisione su qual genere mettere in rilievo.. Quel che (forse?) vuol essere *crossover* e caricatura alla fine genera noia. Tra la confusione prodotta e la mancanza di originalità si perde presto la voglia di seguire la trama con i suoi protagonisti che inizialmente avevano potuto suscitare qualche interesse. E purtroppo anche i bravi attori non riescono a fare miracoli.

Iris Stephanie Möller

Voto: ★1/2